

BUR
Rizzoli

JOHN ADAIR

LA LEADERSHIP DI CONFUCIO

LE LEZIONI DELL'ANTICO
ORIENTE PER LEADER
DEL NUOVO MILLENNIO

BUR leadership
Rizzoli

Pubblicato per



da Mondadori Libri S.p.A.
Proprietà letteraria riservata

© 2013 John Adair

All rights reserved

© 2013 RCS Libri S.p.A., Milano

© 2016 Rizzoli Libri S.p.A. / Rizzoli Etas, Milano

© 2018 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-18569-1

Titolo originale dell'opera:
Confucius on Leadership

Traduzione dall'inglese di Ilaria Katerinov

Prima edizione Rizzoli Etas: 2013
Prima edizione BUR Leadership: febbraio 2024

I passi dai *Dialoghi* di Confucio sono tratti da:
Confucio, i Dialoghi, a cura di Franco Tomassini, BUR, 1975

I passi dal *Tao-tê-Ching* sono tratti da:
Il Tao della meditazione, a cura di Leonardo Vittorio Arena, BUR, 2007

Seguici su:

www.rizzolilibri.it

 [/RizzoliLibri](https://www.facebook.com/RizzoliLibri)

 [@BUR_Rizzoli](https://twitter.com/BUR_Rizzoli)

 [@rizzolilibri](https://www.instagram.com/rizzolilibri)

Nota dell'autore

Confucio non ha lasciato opere scritte, ma i discepoli ne hanno raccolto gli insegnamenti in un'antologia, i *Dialoghi*, che rappresenta la fonte principale per lo studio del suo pensiero.

I *Dialoghi* contengono inoltre alcuni aneddoti personali su Confucio, preservati per l'eternità come fossili nell'ambra. Spero che nelle prossime pagine questi episodi possano dipingerlo anche ai vostri occhi come un personaggio originale e interessante.

I *Dialoghi* sono suddivisi in capitoli e versetti, non diversamente dalla Bibbia o dal Corano. Le diverse edizioni presentano leggere varianti; le sentenze citate in questo volume seguono la nomenclatura usata dall'edizione BUR del 1975, che numera progressivamente gli aforismi da 1 a 500.

I riferimenti ai capitoli del *Tao-tê-Ching* (*Libro della Via e della Virtù*) attribuito a Lao-tzu seguono l'edizione *Il Tao della meditazione* (BUR 2007).

La leadership di Confucio

Introduzione

Benvenuti in questo libro. Nelle prossime pagine scoprirete ciò che l'antica saggezza cinese ha da insegnarci sul tema della leadership. Confucio auspica – e lo auspico anch'io – che lo studio delle sue sentenze vi accompagni per qualche passo in più lungo la strada che conduce al vostro obiettivo: diventare il leader migliore che la vostra natura vi permetta di essere.

Forse non conoscevate Confucio prima di prendere in mano questo libro, quindi vorrei presentarvelo brevemente e spiegare perché ha così tanto da offrirvi. Se volete rinfrescarvi la memoria sulla sua biografia e sull'epoca in cui è vissuto, vi consiglio di leggere i cenni biografici riportati in appendice.

Confucio è la forma latinizzata del nome cinese, che era composto da tre elementi: *Kung*, il cognome; *fu*, un titolo onorifico non dissimile dal nostro “signor”; e *tzu* (*zi*), un'espressione di rispetto che significa “Maestro”. Nel moderno sistema di traslitterazione i cinesi lo chiamano *Kung-Zi*; ma come vedrete i suoi discepoli o studenti lo chiamavano semplicemente “il Maestro”. E nella cultura cinese è effettivamente considerato il Maestro dei Maestri.

Consultando le enciclopedie, scoprirete che solitamente Confucio è annoverato tra i filosofi. È una classificazione corretta; tuttavia Confucio non è un filosofo nel senso occidentale, analitico del termine: come il suo quasi contemporaneo Socrate, è in realtà un filosofo pratico. Si prefisse di applicare la chiarezza del pensiero e dello studio alla titanica impresa in cui intendeva cimentarsi: dotare la Cina del futuro di leader capaci e desiderosi di fare il bene.

Potremmo dire, quindi, che Confucio è stato il primo grande maestro di leadership della storia. È un'affermazione audace, lo so: dovrò aspettare che arrivate al termine di questo libro per scoprire se siete d'accordo con me.

Solo negli ultimi anni abbiamo potuto apprezzare appieno il contributo di questi due grandi maestri di leadership: Confucio in Oriente e Socrate in Occidente, anche grazie alla mia iniziativa di raccogliere l'intero patrimonio mondiale delle riflessioni sul tema della leadership. A rendere possibile l'impresa è stata un'importante scoperta, a lungo attesa, che ha avuto luogo in questo settore di studi: l'identificazione del *ruolo generico di leader* (vedi *Capitolo 1*). Alla luce di tale strumento teorico è possibile inquadrare storicamente il valore degli insegnamenti di Confucio su questo tema.

Ho usato il termine *ruolo*. In origine, il *ruolo* era la parte interpretata da un attore a teatro; nel senso traslato che usiamo oggi indica la funzione caratteristica di una persona o ciò che ci si attende da lei. Si afferma di solito che sono le aspettative degli altri a determinare il particolare ruolo assunto da una persona nel contesto di un gruppo o di una società. Un'espressione che si è affermata di recente nella lingua inglese, *role model*, indica una persona che si ritiene incarni alla perfezione un particolare ruolo.